

# Memoria



Ha la funzione basilare di mantenere le informazioni apprese e di recuperarle successivamente. Bisogna distinguere tra MBT e MLT. La prima svolge alcune funzioni di base come quella di trattenere nel focus della consapevolezza piccole quantità di informazioni (es. nel compito dello scrivere sotto dettatura la parola viene investita del suo significato e viene trovata la rispettiva forma ortografica); l'alunno con deficit presenta di solito problemi connessi alla MBT. La seconda costituisce il “magazzino” delle informazioni apprese a cui si attinge al momento opportuno.



# Discriminazione e generalizzazione



- Nella **discriminazione** l'alunno deve rilevare delle differenze tra due o più situazioni stimolo e dare ad esse risposte diversificate, in modo coerente e sistematico. Questa capacità, ad es., è importante per l'apprendimento della lettura, della scrittura, del calcolo, ecc.. (discriminare i vari fonemi ed associarli)
- Nella **generalizzazione** l'alunno estende una strategia di risposta in base alla somiglianza fisica degli stimoli. Ad es. l'alunno dimostra buona capacità di generalizzazione se riesce a nominare correttamente varie figure geometriche piane, presentate in modi via via più dissimili dagli esemplari presentati ed appresi per primi. Il soggetto con difficoltà rimane spesso ancorato alle condizioni formali in cui si è svolto il primo apprendimento e, se cambia qualcosa, la sua capacità di risposta può essere gravemente ostacolata.

# Problem solving



- Si intende la capacità di risolvere problemi. Nel problem solving l'alunno si trova in situazioni nuove e deve gestirla in modalità inconsuete e creative per scoprire una nuova strategia di risposta (pensiero divergente). Questa modalità è molto difficile da riscontrare ed insegnare alle persone con ritardo mentale. Si possono, però, insegnare strategie per piccoli passi operativi facilitanti.

# Abilità metacognitive, stili cognitivi e di apprendimento



Per metacognizione si intende la comprensione dei processi che stanno “sotto” il processo di comprensione (strategie, ricordi, associazioni, riflessioni, ecc..). Consideriamo 4 aspetti:

1. La “teoria della mente” posseduta dall’alunno
2. L’attività di autoosservazione e di autoconsapevolezza dei propri processi cognitivi
3. L’uso di strategie di autoregolazione e di autocontrollo sul pensiero e sui processi di apprendimento
4. Le dimensioni cognitivo- motivazionali (autoefficacia, stili attributivi, autostima, ecc..)

# 3. Strutture corporee



Sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti. Le menomazioni sono problemi nella struttura del corpo, intesi come deviazioni o perdite significative.

- Strutture del sistema nervoso
- Occhio, orecchie, e strutture correlate
- Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
- Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
- Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
- Cute e strutture correlate

(OMS, 2007)

## 4. Attività personali



L'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo. Le limitazioni di un'attività sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgimento delle varie attività. Ogni attività può essere descritta con due qualificatori:

- **Capacità:** abilità ad eseguire un compito o un'azione *senza* l'influsso positivo o negativo, di vari fattori contestuali ambientali e/o personali
- **Performance:** abilità ad eseguire un compito o un'azione *con* l'influsso positivo o negativo, di fattori contestuali e/o personali

# In particolare.....



- **Apprendimento e applicazione delle conoscenze** acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni (valutare le *esperienze sensoriali intenzionali* quali il guardare, ascoltare, ecc., *apprendimento di base* quali il copiare, acquisire il linguaggio, concetti, imparare a leggere, scrivere, fare calcoli, *applicazione delle conoscenze* quali focalizzare e dirigere l'attenzione, pensare, leggere, ecc..).

# Compiti e richieste generali



Riguarda gli aspetti generali dell'eseguire compiti singoli o articolati, organizzare routines e affrontare lo stress. Si analizza la capacità di:

- Intraprendere un compito singolo (semplice, complesso, autonomamente, in gruppo, completare un compito semplice o complesso)
- Intraprendere compiti articolati (eseguire e completare compiti articolati, se solo o in gruppo)
- Eseguire la routine quotidiana (seguire e gestire la routine, gestire il proprio tempo e le proprie attività, gestire i cambiamenti, adattarsi alle necessità)
- Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico (gestire la responsabilità, lo stress, la crisi)
- Controllare il proprio comportamento (accettare le novità, rispondere alle richieste, adattare il livello di attività, relazionarsi alle persone o alle situazioni)



# Comunicazione



Riguarda le caratteristiche generali e specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio, i segni, i simboli, inclusa la ricezione e la produzione di messaggi, portare avanti una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazione

- **Comunicare- ricevere:** comunicare con- ricevere- messaggi verbali, non verbali, scritti, nel linguaggio dei segni
- **Comunicare- produrre:** parlare, cantare, vocalizzazione prelinguistica, produrre messaggi orali, scritti, in lingua dei segni
- **Conversazioni e uso di strumenti e tecniche di comunicazione:** avviare, mantenere, terminare una conversazione con una o più persone, usare strumenti di comunicazione come cellulari, computer, ecc..

***Ricordiamoci che la valutazione della competenza comunicativa occupa un ruolo fondamentale nella stesura della diagnosi educativa individualizzata. È importante valutare prima l'intento di comunicare dell'alunno, cioè la volontà di entrare in rapporto con gli altri e poi la padronanza e l'eshaustività del linguaggio. Es. alunni con sindrome autistica o ritardo mentale.***

# Mobilità



Questa parte implica il muoversi cambiando posizione del corpo o collocazione o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando o correndo o arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto.

- Cambiare e mantenere una posizione corporea
- Trasportare, spostare e maneggiare oggetti (sollevare e trasportare oggetti, spingere con gli arti inferiori, uso fine della mano, uso del piede)
- Camminare e spostarsi
- Muoversi usando un mezzo di trasporto.

**Nella valutazione della mobilità si deve operare una distinzione tra abilità grosso- motorie (movimenti e controlli posturali, stare seduti, stare eretti, lanciare una palla, ecc..) e fino- motori (coinvolgono i muscoli più piccoli, cucire, ritagliare, ecc..). Es. alunno con paralisi cerebrale infantile che fa grande fatica nel mantenere determinate posizioni e che non hanno più energia per altri compiti di apprendimento proposti. Tali difficoltà sono dovute a componenti motorie ed esecutive, ma anche di percezione ed integrazione visuo- motoria.**

# Cura della persona



- Lavarsi
- Prendersi cura delle singole parti del corpo
- Bisogni corporali
- Vestirsi
- Mangiare
- Bere
- Prendersi cura della propria salute (assicurare il proprio confort fisico, gestire la dieta e la forma fisica, mantenersi in salute, badare alla propria sicurezza).

**Nella valutazione di tale aspetto bisogna porre attenzione all'autonomia personale attraverso la valutazione della capacità del controllo degli sfinteri, dell'alimentazione, dell'igiene personale, del vestirsi e svestirsi e variano molto con l'età e le tappe di sviluppo. Attenzione anche alla difficoltà di generalizzazione.**

# Vita domestica



Riguarda l'esecuzione di azioni e compiti domestici e quotidiani, come le pulizie a casa, procurarsi beni di prima necessità, essere in grado di cercare casa, assistere gli altri, fare i lavori di casa.

# Interazioni e relazioni personali



Riguarda l'esecuzione di azioni e compiti richiesti per le interazioni semplici e complesse con le persone (estranei, amici, parenti, membri della propria famiglia) in un modo contestualmente e socialmente adeguato (entrare in relazione, relazioni formali e informali, familiari, intime).

**Nella dimensione relazionale entrano in gioco aspetti emotivi (ansia, paura, fobia, ecc.), aspetti cognitivi come la teoria della mente, l'empatia, ecc.; aspetti corporei della comunicazione (mimica del volto, sguardo, gestualità, vicinanza, ecc.)**

# 5. Partecipazione sociale



È il coinvolgimento attivo in una normale situazione di vita integrata. Le restrizioni della partecipazione sono i problemi che un individuo può incontrare nel coinvolgimento nelle normali situazioni di vita. Ogni ambito di azione può essere descritto con gli stessi due qualificatori di *capacità e performance* della sezione Attività Personali.

- 1. Aree di vita principali** (istruzione informale, prescolastica, scolastica, formazione professionale, istruzione superiore, lavoro e impiego, vita economica- autosufficienza economica, coinvolgimento nel gioco sia solitario che condiviso). Si pensi alle limitazioni di alunni con ritardo cognitivo, oppure con deficit motori.
- 2. Vita sociale, civile e di comunità** ( riguarda le azioni e i compiti richiesti per impegnarsi nella vita sociale fuori dalla famiglia, nella comunità, in aree di vita sociale. In part. vita nella comunità, ricreazione e tempo libero, religione e spiritualità, diritti umani, vita politica. Nel contesto scuola significa arrivare da soli, a piedi o con mezzi pubblici, riconoscere la propria aula, il quartiere, rispetto degli orari, orientamento nella scuola per non sbagliare aula.

# 6. Fattori contestuali ambientali



I fattori ambientali costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente, fisico e sociale in cui la persona vive.

In particolare analizziamo:

- **Prodotti e tecnologie** (naturali o fatti dall'uomo, strumenti tecnologici per uso personale, per la comunicazione, il tempo libero, il lavoro, l'istruzione)
- **Ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo** (popolazione, flora, fauna, qualità dell'aria, ecc..)
- **Relazioni e sostegno sociale** (persone o animali che forniscono concreto sostegno fisico ed emotivo, nutrimento, protezione, assistenza, famiglia allargata o ristretta, estranei, conoscenti, operatori sanitari, ecc..).
- **Atteggiamenti** (conseguenze osservabili di costumi, pratiche, ideologie, valori, ecc..che influenzano il comportamento individuale).
- **Servizi, sistemi, politiche** (programmi strutturati, amministrativi, politiche sociali, politiche di pubblica utilità, ecc..)

# 7. Fattori contestuali personali



Riguarda il background personale della vita e dell'esistenza di un individuo e rappresentano le caratteristiche individuali che non fanno parte della condizione fisica (comprendono il sesso, razza, età, ). Nella nostra Diagnosi Funzionale dobbiamo considerare:

- **Stili di attribuzione** (locus of control interno o esterno e attribuzioni)
- **Autoefficacia** (si riferisce alla convinzione che l'alunno ha delle proprie capacità di raggiungere il successo nell'esecuzione di un compito, cioè il senso di competenza , la percezione di potercela fare).
- **Autostima** che può dipendere da diverse dimensioni (successo scolastico, area della relazionalità, popolarità tra i compagni e gli adulti, area familiare come l'accettazione e la cura, area corporea come la funzionalità estetica del corpo, area socioeconomica come il reddito personale)





- **Emotività:** reazioni emozionali e i meccanismi di controllo che l'alunno è in grado di esercitare su di esse. Per ciò che riguarda l'apprendimento è importante valutare: paura di varie situazioni come la separazione dai genitori o i luoghi sconosciuti, l'ansia, la rabbia e lo scarso controllo sugli eventi, depressione, fallimento, predite o conflitti.
- **Comportamenti problema/ aspetti psicopatologici:**  
presenza di comportamenti problema in classe, es.  
presenza di alunno con ADHD
- **Motivazione:** intrinseca ed estrinseca. Bisogna favorire lo sviluppo della motivazione intrinseca, ad es. per l'apprendimento, passando anche da token o incentivi materiali. **La motivazione è direttamente influenzata dalle convinzioni dell'individuo circa il suo valore, le sue abilità o competenze.**

